Commissione europea

#EURoad2Sibiu

Approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa

Maggio 2019

VERSO UN'UNIONE PIÙ UNITA, PIÙ FORTE E PIÙ DEMOCRATICA

"Voglio proseguire la riforma dell'Unione economica e monetaria per salvaguardare la stabilità della nostra moneta unica e aumentare, tra gli Stati membri che la condividono, la convergenza delle politiche economiche, di bilancio e del mercato del lavoro."

Orientamenti politici del Presidente Jean-Claude Juncker, Strasburgo, 22 ottobre 2014

La crisi economica e finanziaria che ha colpito l'Europa non ha avuto inizio nella zona euro, ma ne ha messo a nudo alcune carenze istituzionali. Per questo motivo la Commissione Juncker ha inserito il completamento di un'Unione economica e monetaria equa e approfondita tra le dieci priorità politiche del suo mandato. Si tratta del mezzo per raggiungere un fine: più occupazione, crescita, investimenti, giustizia sociale e stabilità macroeconomica per i membri della zona euro e per l'UE nel suo complesso. Sono stati compiuti progressi significativi ma occorre fare ancora molto.

RISULTATI

La Commissione Juncker ha adottato misure concrete per approfondire l'Unione economica e monetaria in Europa. Queste danno seguito alla **relazione dei cinque presidenti** del giugno 2015, al **libro bianco sul futuro dell'Europa** del marzo 2017 e ai documenti di **riflessione tematici sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e sul futuro delle finanze** dell'UE del maggio 2017. Nel dicembre 2017 la Commissione ha presentato una **tabella di marcia** completa per potenziare ulteriormente l'unità, l'efficienza e la responsabilità democratica dell'Unione economica e monetaria.

Unione economica

- ✓ Procedura per gli squilibri macroeconomici: individuazione precoce delle minacce alla stabilità economica
- ✓ Semestre europeo rinnovato: razionalizzato e ***rafforzato, con un maggiore accento sulle questioni sociali***
- ✓ Raccomandazioni per la zona euro: una maggiore attenzione alle ***priorità della zona euro***
- ✓ Servizio di assistenza per le riforme strutturali: ***assistenza tecnica per le riforme negli Stati membri***
- ✓ Pilastro europeo dei diritti sociali: principi fondamentali che ***favoriscono l'equità e il buon funzionamento dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale***
- ✓ Valutazione dell'impatto sociale: effettuata per l'***ultimo programma di sostegno alla stabilità della Grecia***
- ✓ Comitati nazionali per la produttività: monitoraggio ***dell'andamento della produttività e della competitività***
- ✓ ***Proposte per l'istituzione di strumenti di bilancio specifici per rafforzare l'Unione economica e monetaria dell'Europa***

Unione finanziaria

- ✓ Codice unico: *norme armonizzate per un settore finanziario europeo più resiliente, più trasparente e più efficiente,* ***compreso il pacchetto per il settore bancario - un insieme completo di riforme che rafforzeranno ulteriormente la resilienza e la possibilità di risoluzione delle banche dell'UE***
- ✓ Norme armonizzate per l'assicurazione dei depositi: i depositi sono protetti fino a 100 000 € per cliente e per banca
- ✓ Meccanismo di vigilanza unico/meccanismo di risoluzione unico: vigilanza e risoluzione bancaria centralizzata nella zona euro
- ✓ **Unione dei mercati dei capitali:** ***nuove regole che rafforzeranno l'Unione economica e monetaria e il ruolo internazionale dell'euro promuovendo la mobilità dei capitali e la condivisione dei rischi tramite canali privati. L'Unione dei mercati dei capitali rafforzerà inoltre l'accesso ai finanziamenti, aumentando il ricorso ai mercati, in particolare per le innovazioni e le start-up.***

Unione di bilancio

- ✓ Sostegno finanziario agli Stati membri in difficoltà: vari fondi di salvataggio hanno condotto al meccanismo europeo di stabilità
- ✓ Normativa "2-Pack/6-Pack": una maggiore sorveglianza di bilancio e una più forte attenzione al debito
- ✓ Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche: ***consulenza indipendente sull'attuazione delle norme di bilancio dell'UE e sull'orientamento della politica di bilancio della zona euro***
- ✓ ***Semplificazione delle norme di bilancio: maggiore attenzione al parametro di riferimento per la spesa pubblica***
- ✓ Flessibilità nell'ambito del Patto di stabilità e crescita: ***per sostenere gli investimenti e le riforme e per tenere maggiormente conto dei cicli economici***

Responsabilità democratica e istituzioni forti

- ✓ ***Maggiore coinvolgimento: intensificazione del dialogo con il Parlamento europeo, i parlamenti nazionali, i governi nazionali e le parti interessate***
- ✓ ***Un nuovo inizio per il dialogo sociale dell'UE: maggiori opportunità per le parti sociali a tutti i livelli di discutere le priorità***
- ✓ Maggiore attenzione al ruolo internazionale dell'***euro e proposta per rafforzare la rappresentanza esterna della zona euro***
- ✓ Proposte per integrare organizzazioni intergovernative ***nel diritto dell'UE e per rafforzare l'efficacia e la responsabilità attraverso un ministro europeo dell'Economia e delle finanze***

adottato dopo la crisi (2010-2014)
completato/avviato durante la Commissione Juncker

ATTIVITÀ IN CORSO

I lavori relativi ad alcune di queste proposte sono ancora in corso.

STRUMENTI DI BILANCIO PER LA ZONA EURO

Nel maggio 2018 la Commissione ha proposto appositi strumenti di bilancio per l'Unione economica e monetaria in quanto parte del futuro bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027. Nel dicembre 2018 i capi di Stato o di governo hanno incaricato l'Eurogruppo di sviluppare, sulla base della proposta della Commissione, uno strumento di bilancio per la convergenza e la competitività. Da gennaio sono in atto discussioni in seno all'Eurogruppo per preparare le decisioni del Vertice euro del giugno 2019.

AFFRONTARE LA QUESTIONE DEI CREDITI DETERIORATI

La quota di crediti deteriorati nell'UE e nella zona euro è diminuita di un terzo dal 2014 ed è ora prossima ai livelli pre-crisi. La Commissione ha presentato una serie completa di misure per ridurre il livello di crediti deteriorati esistenti e per impedire l'accumulo di crediti deteriorati in futuro. Nonostante sia stato raggiunto un accordo parziale su questo pacchetto, resta ancora in sospeso una sola misura relativa al mercato secondario dei crediti deteriorati.

UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI

L'Unione dei mercati dei capitali contribuisce alla stabilità e alla resilienza del sistema finanziario e mira a facilitare i flussi di denaro (investimenti e risparmi) in tutta l'UE, arrecando così beneficio ai consumatori, alle imprese e agli investitori in modo sostenibile. Si tratta di uno dei pilastri su cui poggia l'obiettivo della Commissione Juncker di riportare e sostenere la crescita in Europa. Al momento il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato 11 delle 13 proposte legislative.

ULTERIORE RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DELL'EURO NEL MONDO

Nel dicembre 2018 la Commissione ha descritto a grandi linee i benefici del rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro per l'UE e per il sistema finanziario internazionale ed ha proposto iniziative per potenziare il ruolo della moneta unica. In questo contesto è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali. Nel quadro di tale impegno la Commissione ha adottato inoltre una raccomandazione in merito al ruolo internazionale dell'euro nel settore energetico per promuovere un uso più ampio dell'euro in questo settore strategico.

UN SOSTEGNO COMUNE PER IL FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

Il vertice sull'euro del dicembre 2018 ha approvato il mandato per il sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico che stabilisce le modalità di attuazione e di anticipo del sostegno comune a condizione che siano compiuti progressi sufficienti nella riduzione dei rischi, il che sarà oggetto di valutazione nel 2020. Il vertice ha anche approvato le modalità di funzionamento della riforma del meccanismo europeo di stabilità che dovrebbe essere completata a breve.

SISTEMA EUROPEO DI ASSICURAZIONE DEI DEPOSITI

Nel 2015 la Commissione ha proposto, oltre ad altre misure per il completamento dell'Unione bancaria, anche un sistema comune di protezione dei depositi per la zona euro. La graduale attuazione di tale sistema è essenziale per aumentare la fiducia e la resilienza del sistema bancario e della moneta comune. Nell'ottobre 2017 la Commissione ha proposto una possibile via da seguire. L'Eurogruppo ha istituito un gruppo ad alto livello che riferirà entro giugno 2019.

INTEGRARE IL CONTENUTO DEL TRATTATO SULLA STABILITÀ, SUL COORDINAMENTO E SULLA GOVERNANCE NEL QUADRO GIURIDICO DELL'UNIONE

L'integrazione di questo trattato nel diritto dell'UE consentirà un monitoraggio continuo e migliorato nell'ambito del quadro generale di governance economica dell'UE. La proposta tiene conto dell'adeguata flessibilità insita nelle regole del patto di stabilità e crescita e individuata dalla Commissione dal gennaio 2015.

Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Print ISBN 978-92-76-06853-2 doi:10.2775/30420 NA-01-19-395-IT-C
PDF ISBN 978-92-76-06830-3 doi:10.2775/720021 NA-01-19-395-IT-N